

Contro lo scatto degli aumenti

Sulle indennità un documento delle presidenze dei gruppi comunisti

ROMA — La questione dell'aumento dell'indennità ai parlamentari è stata discussa alla conferenza dei capigruppo del Senato.

Riunione interlocutoria della Direzione

La DC: Visentini ha ragione ma questo governo non si tocca

Piccoli ammette la crisi politico-istituzionale evitando però ogni nuova proposta - Dietro l'unanimità restano le nuove e contrasti - Il 20 riunione del CN

ROMA — L'incertezza continua a regnare a Piazza del Gesù. Una Democrazia cristiana tuttora paralizzata dai dissensi interni si è confermata ieri — nella riunione della Direzione del partito — incapace di abbozzare una proposta politica nuova, o anche solo di lanciare un segnale consistente in quella direzione.

Propriamente questo risultato, Piccoli ha svolto una relazione fondata su affermazioni contrastanti. Prima di tutto ha esaltato la ripresa della collaborazione governativa con i socialisti (la « scelta preferenziale del PSI »), ha detto con una concessione alla filosofia precambolista come cosa utile e importante e necessaria.

LETTERE all'UNITÀ

Non si tratta di migliorarla ma di abolirla ovunque

Caro direttore, assistendo alla proiezione di un film che trattava i molteplici aspetti umani e politici di un condannato alla ghigliottina, senza entrare nei particolari dell'orrore che suscita la prassi preparatoria di tale esecuzione, mi chiedo: non è possibile, dove esiste la pena di morte, ricercare un modo meno crudele per eseguire la soppressione fisica di un individuo? Non è forse vero che cani e cavalli, tanto per fare un esempio, vengono soppressi con una iniezione indolore che li addormenta per sempre?

perché, appunto, al Comitato federale arrivasse una opinione più complessiva. Ma alla riunione, mentre ho potuto parlare (perché invitato), non ho potuto votare (essendo il voto riservato ai componenti dell'organismo).

Nel '43 avrebbero detto che le SS erano meno pericolose dell'abuso di sigarette

Caro Unità, dato che non vivo più in Italia da molti anni e che la moda politica « radical-chic » è pochissimo diffusa tra gli italiani all'estero, la mia idea sui radicali me l'era venuta leggendo gli articoli di stampa dedicati ai fatti e misfatti dell'on. Pannella.

Ritaglia gli articoli e guai chi gli tocca la pipa. Cara Unità, ho letto il rimprovero che l'Associazione provinciale naturalista di Bologna ti rivolge per aver pubblicato, il 19 gennaio scorso, un articolo sulla pipa e sul suo mercato. Non condivido quella lettera né il moralismo quacchero che lascia trasparire. L'articolo in questione l'ho letto anch'io, l'ho ritagliato, e non trovo affatto, come sostengono i « naturalisti » bolognesi, che propagandasse il flagello del fumo.

Respinto alla Camera l'emendamento presentato dal PCI

Maggioranza e destre contrarie alla sospensione degli sfratti

Era stato chiesto il rinvio da uno a due anni - Imbarazzo del PSI - Accolta la proposta comunista per la sospensione delle esecuzioni nelle zone terremotate

ROMA — L'iniziativa comunista ha costretto il governo e la maggioranza ad astenersi, ieri alla Camera, l'impegno di presentare entro quindici giorni in Parlamento un provvedimento che venga in contro al dramma degli sfrattati. L'impegno è stato precipitosamente assunto al momento della votazione di una proposta comunista volta a garantire la graduazione degli sfratti (anche di quelli per finita locazione) per gli inquilini che non dispongono di alloggio alternativo.

no scottante questione degli sfratti, è stata seccamente messa in luce la vergognosa demagogia socialdemocratica. Proprio il ministro dei LLPP Nicolazzi, aveva infatti dichiarato appena qualche giorno fa a Venezia — lo ha ricordato in aula la compagna Nadia Corradi — di essere « personalmente favorevole » alla proposta della graduazione degli sfratti.

Mercoledì si vota al Senato sulle leggi di moralizzazione

ROMA — L'assemblea di Palazzo Madama voterà mercoledì sera i due disegni di legge sulla moralizzazione della vita pubblica: i nuovi controlli sul contributo dello Stato per i finanziamenti del partito e l'anagrafe tributaria e patrimoniale dei parlamentari, uomini di governo, amministratori locali e dirigenti di enti pubblici o a partecipazione pubblica.

8 Marzo: in Umbria una marcia delle donne per la pace

PERUGIA — Capittini e le sue « mille idee contro la guerra » si incontrano con le donne. L'appuntamento è fissato per l'8 marzo ad Acquasparta. Da lì partirà una nuova marcia per la pace che raggiungerà Tod's e « Desidero ».

TRASPORTI / Il governo ancora non interviene come dovrebbe

Ma vi piacciono le città bloccate?

Il Sole 24 ore di ieri di fronte agli scioperi che colpiscono — ormai sempre più di frequente — servizi pubblici essenziali, torna a chiedere al sindacato « regole per gli scioperi ». Almeno per quanto riguarda i trasporti, su un codice di autoregolamentazione è già stata aperta la discussione tra i lavoratori. Ma il problema (se davvero si vuole una soluzione positiva) non può essere affrontato in maniera unilaterale, come pretende il quotidiano confindustriale. Noi ci auguriamo che il dibattito sull'autoregolamentazione si concluda positivamente. Ma quanto a scade nell'indicare sempre e solo nel sindacato il responsabile di disagi pagati da tutta la collettività? C'è un'altra verità che a

Per la « causa d'onore » iter più rapido alla Camera

ROMA — La legge che abroga la causa d'onore, come attuazione per delitti e violenze, proseguirà il suo cammino alla Camera con la procedura abbreviata. Il governo, infatti, ha fatto macchinare indietro rispetto al tentativo dei giorni scorsi di imporre ancora una volta i tempi lunghi: se ne discuterà in commissione, in sede legislativa.

Manifestazioni del PCI

OGGI: Marzili, Berti, Minucci, Berti, Natta, Frattonello (Roma); Occhetto, Teramo, Allievi, Salerno, Castelli, Bolzano, Fioritto, Cuneo. L'Espresso, Catanzaro; Mechini, Cromagnolo, Ricci, Reggio Emilia; Tedesco, Rissotto (Firenze); Tricesimo, Montecorone (Viterbo); Trivelli, Bruscia, Violante, Verona.

Avanti gli esperti su questo tema

Spettabile Unità, ci è giunta la lettera di uno studente del liceo di Kecskestet (Ungheria) il quale chiede di essere aiutato per trovare degli studenti italiani che possano essere interessati ad un confronto sul patrimonio letterario italiano ed ungherese tramandato dal periodo del Rinascimento. Lo studente, insieme ad alcuni suoi compagni, sta svolgendo un ricerca in merito. Corrisponderò in lingua inglese oppure in italiano e si chiama: Valackza András - Apostag - Zrianyi n. 15 - 6088 - (Ungheria).

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale tenta così sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo: M. Luisa GORICHI, Bagnacavallo; Maria BONETTI e altri, Napoli; Raimondo PASQUETTI, Torre del Greco; Carlo OREFICI de' Teresio di Gallura (Sassari); Luigi ROSELLI, Nucera Inferiore; NAVARINI, Terni; Domenico MORINI, Faenza; Mauro NATALE, Livorno; Cesare GHINELLI, Rimini (« Sono favorevole al "no" in merito al referendum sull'ergastolo »); Mario CARULLO, Orsogna (« Esprimo il mio dissenso sull'indicazione di voto che dà il partito — cioè votare "no" — per il referendum sulla proposta di abrogazione della licenza del porto d'armi »); Rindo AZZALINI, Treviso (« È un invalido di guerra e denuncia il fatto che, a 17 anni dalla presentazione del ricorso, la sua pratica è ancora giacente alla Corte dei Conti »); Alberto CARLI, Pomaia (in una lettera lunga e argomentata affronta i problemi delle pensioni).

Bene i volontari, ma è compito degli Enti locali

Caro direttore, mi riferisco alla lettera di P.B. di Torino apparsa sull'Unità del 15 febbraio. Occorre, prima di tutto, chiarire che la lotta contro l'emarginazione di quanti non sono più utili al sistema capitalista cioè gli handicappati, non è un'attività di occupazione sociale, ma è un'attività di lotta per cambiare la società. Ma è difficile far capire a compagni abituati dalla scuola, dai mass-media, dalla chiesa a considerare gli handicappati con pietismo, la portata rivoluzionaria del concetto sopraposto.

No, al voto non aveva diritto, ma quel che ha detto la Direzione lo sa

Caro direttore, scrivo a proposito della lettera del compagno Mino di Ravenna (« Il CC si è rimangiato i propri suggerimenti della precedente tornata », sull'8 febbraio) per dire a lui che anche la « sterzata » non va considerata come una benevola concessione del Comitato centrale e che se vogliamo che essa entri nella mentalità e nei metodi di tutto il Partito gran parte degli sforzi vanno compiuti nelle sezioni e con quella base che sopporta il maggior peso delle campagne elettorali e di orientamento. Certo, ci sono incrostazioni e aspetti di burocratismo da superare, ma ciò comporta non scaramento ma un accreditato impegno da parte di chi vuole eliminare gli inconvenienti da essi derivanti. Quale segretario di una sezione del mio comune, sono stato invitato al Comitato federale che doveva dare suggerimenti sul referendum; per non portare alla riunione la mia opinione personale, ho ritenuto opportuno di convocare una assemblea di sezione